

Modena: Carpi, "Sostenere le 289mila persone che in regione accudiscono i non autosufficienti" La consigliera regionale Roberta Mori ha chiuso il "Caregiver Day 2015"

CARPI - "In Emilia-Romagna le persone che si prendono cura di un familiare anziano o disabile non autosufficiente sono 289mila, di cui la maggior parte sono donne. Il nostro sistema di welfare, sempre più orientato alla domiciliarità, deve sostenere e integrare queste persone, il cui ruolo è già stato riconosciuto dalla legge regionale sui cosiddetti "caregiver", approvata nella scorsa legislatura". Così Roberta Mori, presidente della commissione Parità e diritti dell'assemblea legislativa, intervenendo venerdì a Carpi al convegno "Da me a te: mediazione culturale a sostegno dei caregiver familiari immigrati", che ha chiuso "Caregiver Day 2015", iniziativa dedicata a chi si prende cura di un proprio familiare non autosufficiente, organizzata dalla cooperativa "Anziani e non solo" con il sostegno dell'Unione Terre d'Argine e il patrocinio di Regione Emilia-Romagna, Carer e Ausl Modena. "Il nostro compito deve essere quello di riconoscere il ruolo sociale del caregiver familiare, fornire formazione a chi si occupa di assistenza e sostenere queste persone, che rischiano di andare incontro a fenomeni di isolamento sociale e problemi economici legati al fatto che sono costrette a lasciare il lavoro". La presidente Mori annuncia la convocazione di una seduta monotematica della commissione Parità per approfondire questo tema, che tocca molto da vicino le donne, che sono quelle che più di tutti si fanno carico dell'assistenza domestica. "La Regione sta cambiando il nostro welfare e lo sta aggiornando per renderlo sostenibile, garantendone sempre il carattere universalistico. E' importante incontrare le associazioni dei caregiver familiari per comprendere i loro bisogni".

Nell'incontro di venerdì a Carpi il tema è stato declinato dal punto di vista degli immigrati, dato che anche la popolazione straniera sta invecchiando e dunque deve fare fronte alle problematiche che investano tutti i cittadini. Una realtà che richiede uno sforzo di mediazione per superare barriere culturali e linguistiche.

Avv. Roberta Mori

Consigliera regionale dell'Emilia-Romagna

Presidente della Commissione per la parità e i diritti delle persone

viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna

tel. 051 527 5877